

ELENCO BENI IMMOBILI:

Spazi pubblici:

- 1)Ex Caserma Rossani, limitatamente allo spazio definito giardino di via Gargasole, compatibilmente con gli altri interventi in corso sulla medesima area.
- 2)Terreni comunali non utilizzati, agricoli, aree verdi e standard.
- 3)Spazi pubblici, tipo marciapiedi, nell'ambito di attività promosse da associazioni di categoria.

Edifici:

- 1)Pineta San Francesco alla Rena
catasto terreni foglio 81 p.lle 345-131-130-402-132-403-346-407
catasto fabbricati foglio 81 p.lle 400 sub 1 e 2-p.lle401 sub 1-p.lle 404 sub 1-p.lle 405 sub 1-p.lle 406 sub 1- p.lle 408;
- 2) Immobili adiacenti Chiesa San Antonio, alla conclusione dell'intervento di manutenzione in corso presso il locale sito al piano terra in via Tanzi, nella zona antistante il mercato Guadagni;
- 3) Pluriuso Catino, non accatastato scheda inventariale n. 679
- 4)Locali Piazzetta Eleonora-località San Pio, tra cui:
ex centro sociale fg. 8, part. 149 sub 1
ex biblioteca ed auditorium fg. 8 p.la 149 sub 7
ex asilo nido fg. 8, part. 149, sub 6
locali fg. 8 Part. 149
- 5) Locali posti all'interno del compendio denominato ex Caserma Guadagni (catasto fabbricati fg. 97 p.la 670, con ingresso in via Dieta da Bari)
- 6) Capannone Japigia, via Troisi, fg 43 part. 208,104 e 105
- 7) Masseria Borracci
catasto terreni fg.50 part. 54, 899, 898, 827, 666, 136, 135, 134, 133, 133, 66; fg.60 part.518, 517, 516, 515 ,514, 506, 504, 502, 64
catasto fabbricati fg. 50 part. 65 sub 20,17,11,10,9,87,6,5,4,3; fg. 50 part. 54 sub 1.
- 8) Arena ex moderno via Napoli all'interno del compendio immobiliare denominato Ex Gil riportato, nell'insieme, al catasto fg. 87 particella 162.
- 9) Locale Giardino Bucci e spazi adiacenti, fg. 95,p.la 4256, sub 1.
- 10)Ex Campo sportivo Catino, fg. 8, p.la 82, sub 1.

ALTRI BENI:

Più in generale, anche in conformità con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento, potranno essere valutate proposte di collaborazione con riferimento ai cespiti rientranti nel patrimonio comunale in stato di disuso e/o abbandono.

In relazione a detti beni, la Ripartizione Patrimonio avvierà gli adempimenti di competenza, coordinandosi, ove necessario, con gli Uffici Comunali di volta in volta competenti.